

***Avviso per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti
con impianti a basse emissioni,
destinato ai cittadini residenti nella Regione Abruzzo***

INDICE

- 1) Obiettivi dell'avviso
- 2) Requisiti di partecipazione
- 3) Investimenti ammissibili
- 4) Entità del contributo regionale
- 5) Periodo di validità delle spese ammissibili
- 6) Modalità e termini per la presentazione delle domande
- 7) Concessione del contributo e liquidazione
- 8) Risorse finanziarie
- 9) Ispezioni e controlli
- 10) Revoche
- 11) Accesso agli atti e tutela della privacy
- 12) Responsabile del procedimento e informazioni

1) OBIETTIVI DELL'AVVISO

La Regione Abruzzo, in aderenza agli indirizzi contenuti nel Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, da ultimo aggiornato con Delibera di Consiglio Regionale n. 70/6 del 05/07/2022 e pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 124 del 31/08/2022, persegue da tempo politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera per la difesa della qualità dell'aria.

Obiettivo dell'Avviso è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e all'incremento dell'efficienza energetica attraverso la concessione di un contributo economico per la sostituzione dei vecchi generatori di calore domestici alimentati a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet o cippato) o a gasolio con nuovi generatori certificati e innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero pompe di calore o impianti ibridi.

Le risorse a disposizione derivano dal finanziamento assegnato con il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 0000217 - PIF (Programmi e Incentivi Finanziari) del 11/07/2025 per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio regionale, pari a complessivi € 5.000.000,00 (di cui al presente avviso sono destinati **€ 3.500.000,00**), attuativo dell' "Accordo di Programma per l'Adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Abruzzo" sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e l'ente regionale e identificato con prot. UCDM.ACCORDI E INTESE.R.0000012 del 31 luglio 2024.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Avviso le persone fisiche residenti in un Comune della Regione Abruzzo, che siano

- Proprietari/comproprietari;
- Detentori/utilizzatori;

di unità immobiliare a destinazione residenziale ubicata nell'ambito del territorio regionale, in cui si intende intervenire attraverso la **sostituzione** di:

- impianti di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa (camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet), di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW e con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 4 stelle o in assenza di certificazione;
- impianti di riscaldamento alimentati a gasolio;

con uno dei seguenti impianti ad alta efficienza e basse emissioni:

- impianti a biomassa rientranti nell'intervento III.C del Conto Termico 3.0 (DM 7 agosto 2025): *Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, compresi i sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento III.C - art. 8, comma 1, lettera c)."*
- pompe di calore, rientranti nell'intervento III.A del Conto Termico 3.0 (DM 7 agosto 2025): *"Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento III. A - art. 8, comma 1, lettera a)."*
- pompe di calore, rientranti nell'intervento III.A del Conto Termico 3.0 di cui al punto precedente, associate all'intervento IIIH *"Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, presso l'edificio o nelle relative pertinenze, realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche.*
- sistemi ibridi, rientranti nell'intervento III.B del Conto Termico 3.0 (DM 7 agosto 2025): *"Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi factory made o bivalenti, o installazione di una pompa di calore "add on", unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento III.B - art. 8, comma 1, lettera b)."*

Condizione inderogabile per usufruire del contributo regionale è che il beneficiario sia anche assegnatario del contributo del "Conto Termico 3.0" da parte del GSE. L'incentivo regionale si configura, infatti, come una percentuale aggiuntiva rispetto a quello rilasciato dal GSE, con il quale concorre fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili, a meno che non ricorra la condizione di cui al successivo *punto 4*.

Quindi gli interventi devono essere realizzati in conformità alla normativa di cui al DM 7 agosto 2025 e relativi allegati, Regole Applicative e suoi eventuali successivi aggiornamenti.

Parimenti, le caratteristiche degli impianti installati in sostituzione di quelli obsoleti devono rispettare la suddetta normativa del DM 7 agosto 2025 Conto Termico 3.0 e suoi eventuali successivi aggiornamenti, facendo eventualmente ricorso alle tipologie di apparecchi di cui ai cataloghi GSE. Sul sito del GSE, infatti, sono presenti i *Cataloghi apparecchi prequalificati* dai quali è possibile attingere per la scelta di un nuovo impianto con caratteristiche garantite, e che consente di accedere ad un iter semplificato per l'ottenimento dell'incentivo Conto Termico 3.0 (si rimanda al seguente link: <https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico-3-0/apparecchi-prequalificati>).

Può essere presentata una sola domanda di contributo per unità abitativa.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

3) INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo gli interventi che prevedono la rottamazione di un generatore di calore di vecchia

generazione e contestuale acquisto e installazione di un nuovo generatore di calore, secondo le tipologie e caratteristiche di cui al precedente punto 2.

Non sono ammessi contributi per casi di sola nuova installazione.

Sono rendicontabili e ammesse a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento **che siano considerate ammissibili per l'intervento scelto dalle regole applicative del Conto Termico 3.0 e che siano oggetto di ottenimento dell'incentivo CT** (tranne se ricorra il caso di cui *punto 4, penultimo par.*).

Con riferimento all'intervento IIIA + IIH, si precisa che, benchè secondo le Regole Applicative del Conto termico 3.0 gli interventi ricompresi nel Titolo II non siano ammissibili per edifici ricadenti in ambito residenziale (mentre l'Avviso è limitato a questi), la Regione Abruzzo ha ritenuto che l'installazione di un impianto fotovoltaico con relativo sistema di accumulo (IIH) sia strettamente connessa alla massima funzionalità ed efficienza di una pompa di calore elettrica e all'obiettivo della tutela della qualità dell'aria. Pertanto, è riconosciuta la spesa per l'intervento IIH quale "trainato" dall'intervento IIIA, fermo restando il massimale fissato, al successivo punto 4, per il contributo regionale.

Si evidenzia, altresì, che la potenza nominale del nuovo impianto fotovoltaico con annesso sistema di accumulo, ammissibile a contributo dalla Regione Abruzzo, dovrà essere uguale o minore della potenza utile della pompa di calore ammessa ad incentivo dal GSE secondo le modalità di riconoscimento del contributo indicate al successivo punto 4 e ciò per evitare che un intervento di sostituzione mascheri un potenziamento non motivato dell'impianto.

La sostituzione, inoltre, a pena di inammissibilità, dovrà rispettare i seguenti criteri:

TIPOLOGIA NUOVO GENERATORE (da installare)	CORRISPONDENZA CON SIGLA INTERVENTO GSE (cfr. Regole applicative C.T. 3.0)	TIPOLOGIA VECCHIO GENERATORE (da sostituire)
Termocamino 5 stelle	IIIC	- Camino aperto - Termocamino o stufa a biomassa o caldaia a biomassa aventi classe inferiore a 5 stelle
Stufa a biomassa 5 stelle	IIIC	
Caldaia a biomassa 5 stelle	IIIC	
Pompa di calore elettrica o a gas, anche geotermica	IIIA	- Camino aperto - Termocamino, caldaia a biomassa* o stufa a biomassa*, con classe inferiore a 5 stelle - caldaia a gasolio
Pompa di calore elettrica con relativo impianto fotovoltaico di alimentazione e sistema di accumulo	IIIA + IIH	
Sistemi ibridi	IIIB	

* Collegate all'impianto di riscaldamento dell'unità abitativa oggetto di intervento.

4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo concesso dalla Regione, cumulato con l'incentivo CONTO TERMICO 3.0, non potrà complessivamente superare il 100% della spesa ammissibile ivi comprese le spese tecniche e accessorie.

In ogni caso, l'entità del contributo regionale è soggetto ai seguenti massimali:

	NUOVO GENERATORE	IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO REGIONALE CUMULABILE CON IL CONTO TERMICO (IVA c.)
a)	Termocamino 5 stelle	€ 4.000,00
b)	Stufa a biomassa 5 stelle	€ 3.000,00
c)	Caldaia a biomassa 5 stelle	€ 5.000,00
d)	Pompa di calore elettrica o a gas, anche geotermica	€ 6.000,00
e)	Pompa di calore elettrica con relativo impianto fotovoltaico di alimentazione e sistema di accumulo	€ 15.000,00
f)	Sistemi ibridi	€ 5.000,00

Con riferimento alla fattispecie e) si precisa quanto segue:

posto che il contributo erogato è la somma della quota di contributo riconosciuta per la pompa di calore (in concorrenza con l'incentivo riconosciuto dal GSE) e della quota di contributo relativa all'impianto fotovoltaico con accumulo, riguardo a quest'ultimo l'importo spettante viene così calcolato:

Per impianti fino a 6 kWp: € 2.000,00 per ogni kWp installato, comprensivo di accumulo
Per impianti superiori a 6 kWp: € 1.500 per ogni /kWp installato, comprensivo di accumulo

Resta inteso che detta somma non può superare il massimale di contributo previsto per la suddetta fattispecie e), pari a € 15.000,00 .

La Regione Abruzzo provvederà ad erogare il contributo integrativo rispetto all'incentivo Conto termico 3.0 riconosciuto dal GSE, fino al raggiungimento del 100% della spesa ammissibile (NEL RISPETTO DEI MASSIMALI STABILITI NELLA TABELLA SOPRA RIPORTATA), fatta salva l'eventuale verifica, attraverso lo stesso GSE, dei dati forniti dai richiedenti ai fini del calcolo del suddetto contributo integrativo per la sostituzione del vecchio generatore di calore.

Il richiedente del contributo regionale deve dichiarare, nella domanda, di non beneficiare, **per l'intervento**, di ulteriori incentivi oltre al Conto Termico ivi comprese le detrazioni fiscali, e l'impegno a non beneficiarne.

Solo nell'eventualità in cui il GSE non dovesse erogare l'incentivo richiesto per esaurimento della disponibilità finanziaria del contingente previsto dalla misura, la Regione Abruzzo, a conclusione **con esito positivo** della propria istruttoria, si farà carico del rimborso del 100% della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento. Considerando che, laddove non fosse più possibile inserire le richieste del Conto Termico per indisponibilità dei fondi, il richiedente non potrà accedere al portale GSE e fare una simulazione dell'incentivo che sarebbe spettato, e quindi non sarà possibile da parte della Regione Abruzzo avere il dato dell'incentivo "teoricamente riconosciuto", per la determinazione dello stesso si partirà dal presupposto che il C.T. 3.0 offre incentivi ai privati da un min del 20 ad un max del 65% della spesa sostenuta a seconda dell'intervento, ma che gli interventi strutturali più comuni si attestano intorno al 40%. Pertanto detta percentuale del 40% sarà quella che l'ente regionale riconoscerà, **in caso di subentro al GSE**, sul totale della spesa ammissibile, oltre al proprio contributo.

Il contributo viene erogato **secondo le modalità di cui al successivo punto 7)**, fino ad esaurimento delle risorse.

5) PERIODO DI VALIDITA' E TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili tutte le spese connesse all'intervento di sostituzione dell'impianto termico, sostenute a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della determinazione dirigenziale approvativa dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Tali spese sono quelle indicate nelle Regole Applicative del Conto Termico 3.0 e che, in maniera esemplificativa, si riepilogano di seguito:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le nuove apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche e elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse **alla realizzazione** dell'intervento (restando escluse eventuali consulenze e/o assistenza per la partecipazione al presente avviso).

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili purché facente parte della fornitura del bene.

Si rimanda comunque al Capitolo 9 delle *Regole Applicative* GSE per prendere visione delle spese ammissibili per le singole tipologie di intervento riconosciute, oltre agli ulteriori dettagli tecnici (link di riferimento: https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/BIOMETANO/Regole%20e%20procedure/Regole_Applicative_CT_3_0.pdf).

La partecipazione al presente Avviso è strutturata in una doppia fase (**Fase A – Richiesta di contributo** e **FASE B – Rendicontazione delle spese**), secondo le modalità illustrate al seguente art. 6.

6) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata alla Regione Abruzzo esclusivamente on-line attraverso lo sportello digitale regionale raggiungibile al seguente link <https://rasportello.regione.abruzzo.it>, a partire dal giorno 19/10/2026 e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per accedere alla procedura è necessario autenticarsi mediante Sistema di Identità Digitale (SPID) di II livello o Carta d'Identità Elettronica (CIE) e compilare il modulo telematico disponibile sulla piattaforma sopra indicata.

Nel caso non si possieda né SPID né CIE è possibile effettuare l'accesso alla piattaforma tramite un **delegato che ne sia provvisto**, nel qual caso va caricata a sistema la relativa delega debitamente sottoscritta, secondo il modello disponibile sulla piattaforma informatica di partecipazione all'Avviso. Si precisa che il delegato sarà il destinatario, in qualità di referente del richiedente, di ogni eventuale comunicazione ai fini istruttori e di verifica e controllo da parte della Regione Abruzzo. Ne consegue che anche il riscontro a tutte le comunicazioni dovrà avvenire per il suo tramite.

Tutte le fasi dell'Avviso saranno gestite in maniera informatizzata attraverso tale Sportello.

Non saranno accettate richieste pervenute con modalità diverse.

Al termine della compilazione della domanda il richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e il caricamento della eventuale documentazione allegata ed inviare la richiesta attraverso lo Sportello.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta (n. iter), la data e l'ora di ricezione.

Lo Sportello digitale è strutturato in due sezioni:

Sezione A – corrispondente alla fase A “Richiesta di contributo”

In questa sezione dovranno essere inseriti:

- i dati del richiedente;
- i dati identificativi dell'immobile in cui sarà effettuato l'intervento;
- i dati del generatore di nuova installazione (tipologia, combustibile, potenza installata e anno di installazione, classe ambientale o assenza di classificazione);
- i dati del generatore oggetto di sostituzione (in analogia al punto precedente);
- il preventivo delle spese per la realizzazione dell'intervento, redatto nel rispetto delle spese ritenute ammissibili secondo il precedente art. 5;
- nel caso di immobile non di proprietà, l'autorizzazione del/i proprietario/i ad eseguire l'intervento (utilizzando la modulistica disponibile sulla piattaforma di partecipazione);

Inoltre dovrà risultare effettuato il pagamento della marca da bollo da € 16,00 tramite l'indicazione dei riferimenti della relativa emissione.

SEZIONE B – corrispondente alla fase B “Rendicontazione delle spese”

In questa sezione, la cui compilazione è riservata a coloro che saranno inseriti nell'elenco degli ammessi a contributo nella fase A ed avverrà ad intervento concluso, dovranno essere rese le dichiarazioni richieste e fornita la seguente documentazione:

- copia della “Richiesta di accesso agli incentivi” effettuata al GSE unitamente alla “Lettera di ammissione agli incentivi” da parte del GSE o, in alternativa, copia della comunicazione del GSE sull’impossibilità di accesso all’incentivo CT 3.0 per chiusura/sospensione del portale per le richieste, causa indisponibilità dei fondi.
- spesa complessivamente sostenuta per l’intervento, ripartita secondo le voci ammissibili di cui al precedente punto 5, da cui si evinca anche l’importo assegnato tramite il Conto Termico (se ottenuto);
- documento attestante lo smaltimento del vecchio impianto mediante presentazione del certificato di smaltimento o di un documento analogo attestante che l’impianto è stato consegnato a un apposito centro per lo smaltimento. A titolo esemplificativo, tale evidenza può essere costituita da:
 1. DICHIARAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA che comprovi il ritiro del vecchio impianto ai fini dello smaltimento, timbrato e firmato dallo stesso centro identificato con ogni altro elemento utile ad identificarlo (es. marca, modello, colore, materiale, fotografia presso il centro di raccolta,...);
 2. DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE dell’avvenuta consegna al centro di raccolta ai fini dello smaltimento identificato con ogni altro elemento utile ad identificarlo (es. marca, modello, colore, materiale, fotografia presso il centro di raccolta,...);
 3. EVIDENZA del ritiro e dello smaltimento dell’impianto sostituito - identificato con ogni elemento utile (es. marca, modello, colore, materiale, fotografia presso il centro di raccolta,...) - NELLA FATTURA del fornitore del nuovo generatore o nella fattura di altro operatore professionale.

Si precisa che, nel caso in cui l’intervento di sostituzione del generatore di calore riguardi un camino aperto, **salvo il caso in cui la medesima canna fumaria sia utilizzata dal nuovo generatore di calore**, in luogo del certificato di smaltimento il Soggetto Responsabile dovrà chiudere in via definitiva, tramite appositi sistemi permanenti, la canna fumaria del camino aperto. In tal caso, deve essere inclusa nella documentazione fotografica, a prova dell’intervento eseguito, una foto attestante la chiusura permanente della canna fumaria e l’impegno scritto del beneficiario, tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, al mantenimento in via definitiva di tale chiusura.

- scheda tecnica del nuovo impianto e dichiarazione di conformità dell’impianto, ove prevista, ai sensi del DM 37/08, redatta da un installatore o dalla ditta esecutrice dell’impianto avente i requisiti professionali di cui all’art. 15 del D.Lgs. 28/11;
- fatture di spesa (con il dettaglio delle singole voci e non “a corpo”) e bonifici associati, tenendo presente che la spesa complessiva non può discostarsi del 5% in più rispetto al preventivo presentato nella fase A;
- documentazione fotografica dimostrativa dell’intervento eseguito, compreso lo stato *ex ante*.

Ai fini contabili la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell’acquisizione a sistema di tutta la documentazione sopra richiamata, la quale deve essere conservata in originale, a cura del richiedente del contributo, per i 5 anni successivi all’erogazione del contributo regionale.

La rendicontazione di cui alla fase B dovrà essere effettuata entro e non oltre **9 mesi** dall’avvenuta comunicazione di ammissione a contributo da parte della Regione Abruzzo. In caso contrario, si decadrà automaticamente dal beneficio senza ulteriore comunicazione alcuna.

7) APPROVAZIONE ELENCO, CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E LIQUIDAZIONE

Il preposto Servizio regionale Politica Energetica e Risorse del Territorio procederà ad effettuare l’istruttoria, delle domande pervenute mediante la compilazione della SEZIONE A “Richiesta di contributo”, chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni, e a predisporre l’elenco dei potenziali beneficiari seguendo l’ordine cronologico di arrivo delle domande stesse.

Il competente dirigente regionale provvederà con propri atti ad approvare periodicamente l’elenco dei suddetti potenziali beneficiari.

L’effettiva ammissione al beneficio e liquidazione del contributo spettante a ciascun avente diritto avverrà a **rimborso, fino ad esaurimento del plafond disponibile**, nel momento in cui, a seguito della compilazione della SEZIONE B “Rendicontazione delle spese” sempre tramite lo Sportello digitale dedicato, il Servizio regionale incaricato effettuerà **con esito positivo** la verifica della suddetta rendicontazione presentata.

Si rappresenta che tutte le comunicazioni, sospensioni, richieste di integrazioni, dinieghi avverranno attraverso lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo.

Il contributo spettante verrà accreditato direttamente sul conto corrente del beneficiario, per mezzo del codice IBAN richiesto in sede di compilazione della sezione relativa alla rendicontazione.

8) RISORSE FINANZIARIE

Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente **€ 3.500.000,00**.

In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili.

9) ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Servizio regionale competente si riserva di effettuare a campione controlli in loco e sulla documentazione presentata, sia durante la realizzazione dell'intervento sia nei 5 anni successivi alla concessione del contributo regionale.

A tal fine il beneficiario si impegna a corrispondere a tutte le eventuali richieste di informazioni disposte per svolgere il controllo degli interventi ammessi a contributo.

Il beneficiario è tenuto altresì ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Abruzzo anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità amministrativa, tecnica ed economica dell'intervento realizzato.

10) REVOCHE

Il diritto al contributo decade qualora, in esito alle verifiche effettuate:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- sia rilevata la mancata rispondenza dell'intervento realizzato rispetto a quello presentato nella richiesta di contributo;
- l'impianto venga spostato in un altro immobile.

La Regione Abruzzo si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato al soggetto beneficiario secondo la normativa vigente. In caso di revoca del contributo, il soggetto proponente sarà tenuto alla totale restituzione del medesimo, oltre agli interessi legali maturati a decorrere dalla data di erogazione di detto contributo.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo via PEC all'indirizzo dpc025@pec.regione.abruzzo.it – Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 - Corso Vittorio Emanuele II, 301 – Pescara. Per il recupero delle somme eventualmente già percepite si applicano le modalità qui indicate.

11) ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA DELLA PRIVACY

Il diritto di accesso di cui al combinato disposto ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. e della L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 in materia di procedimento amministrativo, semplificazione e diritto di accesso, viene esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata a: Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – C.so Vittorio Emanuele II, 301 – 65121 Pescara o trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: dpc025@pec.regione.abruzzo.it.

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 "Regolamento per

la Disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi. I dati personali conferiti dai partecipanti all'avviso saranno trattati dalla Regione Abruzzo per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda. Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per l'espletamento delle successive attività ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali). Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda di contributo a fondo perduto in risposta al presente Avviso sarà effettuato esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti e per ragioni in ordine alla comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge anche ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico.

I riferimenti normativi sono consultabili al seguente link
<https://www2.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>

Inoltre, nell'eventualità dell'attivazione di uno scambio dati con il GSE, si informa che i dati acquisiti ai fini dell'istruttoria e della relativa determinazione del contributo regionale richiesto attraverso il presente Avviso possono formare oggetto di condivisione con il GSE S.p.A. per quanto attiene alle necessarie verifiche inerenti la pratica "Conto Termico 3.0". I dati saranno trattati, ad ogni modo, nel rispetto della sopra richiamata normativa sulla protezione dei dati e non saranno diffusi a terzi non autorizzati.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente avviso ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Dott. Fabio Pizzica – Responsabile dell'Ufficio AIA DPC025_003 – C.so Vittorio Emanuele II, 301 – Pescara – email fabio.pizzica@regione.abruzzo.it – tel 085/7672542.

Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo è possibile consultare la pagina web dedicata all'Avviso, disponibile su www2.regione.abruzzo.it/content/incentivo-sostituzione-impianti-obsoleti del portale della Regione Abruzzo, oppure chiamando il numero 085/7672542 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 o inviando una email a fabio.pizzica@regione.abruzzo.it

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Fabio Pizzica
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DPC025

AVV. Nunzia Napolitano
(Firmato elettronicamente)

REGIONE
NUNZIA
NAPOLITANO
29.09.2026
15:14:50
GMT+02:00

